

ISTITUTO COMPRENSIVO “Da Vinci - Ungaretti”

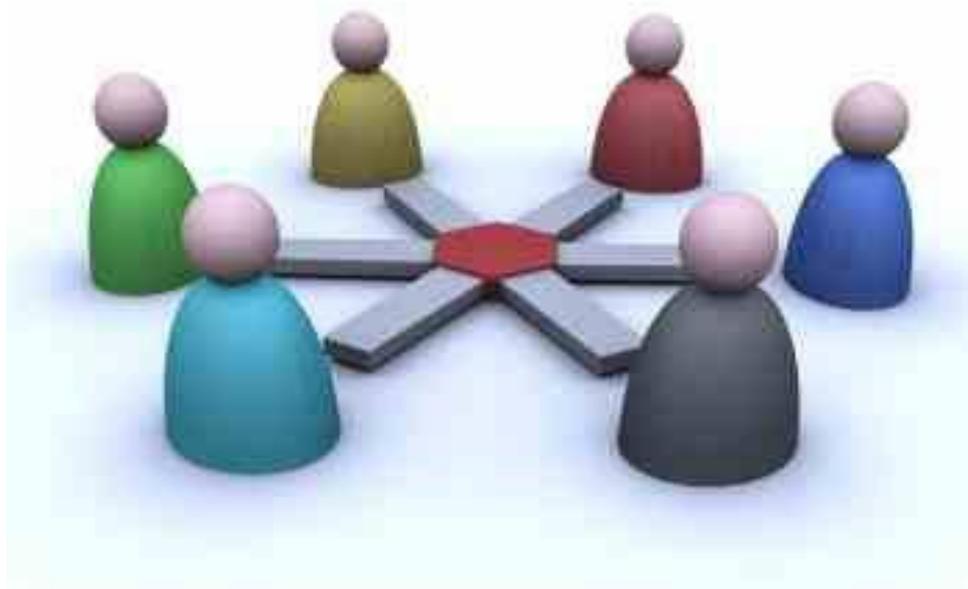
SCUOLA INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I° GRADO – EDUCAZIONE ADULTI

Via Leonardo da Vinci, 11 - 63900 FERMO (FM)

C.F.90008370448 - Tel.0734/229236 - Fax 0734/219161

www.comprendivoleonardo.edu.it

apic81000a@istruzione.it



TU... PUOI

TU... DEVI

Revisionato con delibera del Consiglio di Istituto in data 24 maggio 2019 – delibera n.06/1 -

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

TRA SCUOLA E FAMIGLIA

Scuola Infanzia Primaria e Secondaria di 1° Grado

Ai sensi dell' Art 5 bis D.P.R. 235/07 nel pieno rispetto della Carta dei Servizi della Scuola, del Piano dell'Offerta Formativa, del Regolamento dell'Istituto, si delinea la sottoscrizione del Patto Educativo e di Corresponsabilità finalizzato a definire diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma ,studenti e famiglia.

Il patto educativo è orientata a porre in evidenza il ruolo strategico che può essere svolto dalle famiglie nell'ambito dell'alleanza educativa che coinvolga la scuola, gli studenti e i genitori, ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità". "Il 'patto' vuole essere uno strumento innovativo attraverso il quale declinare i reciproci rapporti, i diritti e i doveri che intercorrono fra l'istituzione scolastica e le famiglie

(estratto dalla Nota Min. Istr., 31 luglio 2008, prot.3602/PO pag.8).

PREMESSA

L'azione della Scuola è definita in maniera esplicita nei seguenti documenti:

- Piano dell'Offerta Formativa
- Regolamento d'Istituto
- Programmazione curricolare di Istituto
- Piano delle attività educative di plesso e sezione.

ALUNNO protagonista del processo formativo

IMPEGNI E COLLABORAZIONE:

- rispetta gli adulti: Dirigente, insegnanti, operatori scolastici che si occupano della sua educazione,
- matura un comportamento adeguato all'interno del gruppo,
- pone attenzione e rispetto nell'uso delle strutture, degli arredi, dei giochi, dei libri, del materiale proprio e altrui.

N.B. L'assunzione di tali impegni da parte degli alunni della Scuola dell'Infanzia sarà sostenuta ed incoraggiata da genitori e docenti e costituisce uno degli obiettivi prioritari che la scuola si propone.

GENITORE corresponsabile nell'azione formativa del bambino

IMPEGNI E COLLABORAZIONE:

- riconosce il valore educativo della Scuola
- conosce, condivide e rispetta il Regolamento di Istituto, le regole della Scuola e della sezione
- collabora per favorire lo sviluppo formativo del proprio figlio, rispettando la libertà di insegnamento di ogni docente
- partecipa agli incontri Scuola/famiglia: assemblee di sezione, colloqui individuali e altre iniziative proposte dalla Scuola
- condivide gli atteggiamenti educativi e mantiene coerenza anche nell'ambito familiare
- giustifica le assenze (vedere Regolamento d'Istituto)
- prende visione delle comunicazioni scolastiche
- collabora, per quanto gli è possibile, alle iniziative della scuola per la loro realizzazione sul piano operativo
- favorisce l'autonomia personale del bambino attraverso l'educazione al rispetto ed alla cura della persona sia nell'igiene, sia nell'abbigliamento.
- è disponibile al dialogo con il Dirigente scolastico, gli insegnanti, gli operatori scolastici.
- garantisce la frequenza giornaliera del proprio figlio.

DOCENTE corresponsabile dell'azione formativa

IMPEGNI E COLLABORAZIONE

- promuove colloqui personalizzati prima dell'inserimento per una prima conoscenza del bambino e delle sue abitudini
- crea un ambiente sereno e affettivamente rassicurante, per bambine/i e genitori
- instaura rapporti di fiducia e correttezza nei confronti delle famiglie
- informa le stesse su scelte, obiettivi, percorsi educativi e didattici della Scuola
- crea percorsi educativi partendo dagli interessi dei bambini
- gratifica i bambini, durante i loro progressi, per aiutarli a sviluppare un'immagine positiva di sé

- concorda regole di convivenza e ne fa capire l'importanza
- costruisce percorsi in cui i bambini e le bambine siano stimolati e sostenuti a fare da soli, in cui possano fare scelte, confrontarsi e costruirsi opinioni
- offre loro l'opportunità di lavorare con più bambini e adulti (laboratori, intersezione, progetti tematici con esperti esterni, partecipazione ad iniziative promosse sul territorio, visite guidate)
- crea situazioni affinché i bambini e le bambine possano sperimentare, rielaborare, comunicare, conoscere, imparare.

La scuola è una comunità educante che interagisce con la più ampia comunità sociale all'interno della quale gli studenti e le studentesse sono soggetti centrali dell'educazione e dell'istruzione; essa è una comunità all'interno della quale si cresce sul piano umano e culturale, si fa esperienza di convivenza civile e solidarietà, di inclusione nel rispetto delle singole individualità e delle tante storie personali.

La scuola, quindi, è l'ambiente educativo e di apprendimento in cui si promuove la formazione di ogni alunno, attraverso l'interazione sociale in un contesto relazionale positivo.

La condivisione delle regole del vivere e del convivere, può avvenire solo con un'efficace e fattiva collaborazione con la famiglia. La Scuola pertanto perseguirà costantemente l'obiettivo di costruire una alleanza educativa con i genitori. Si tratta di stringere rapporti con relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative

La comunità scolastica

1. La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.
2. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale. In essa ognuno con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio.
3. La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza ed alla valorizzazione della loro unicità, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale.
4. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età, condizione e etnia, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

I diritti degli studenti

L'alunno ha diritto:

- al rispetto della propria persona in tutti i momenti della vita scolastica
- ad una formazione culturale che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola quindi persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le attitudini e gli interessi personali degli studenti anche attraverso un'adeguata illustrazione dell'offerta formativa
- alla riservatezza che viene tutelata dalla comunità scolastica secondo la normativa vigente
- ad essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita scolastica
- ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo induca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza

- al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartiene. La scuola, quindi, promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della propria cultura, nel reciproco rispetto

I doveri degli studenti

Gli alunni si impegnano a :

- conoscere l'offerta formativa della scuola;
- rispettare le regole di comportamento stabilite nel Regolamento interno;
- entrare a scuola senza essere accompagnati dai genitori se non in caso di necessità;
- rispettare persone, ambiente, attrezzature;
- rispettare nella loro qualità di persone, rispettandone la sensibilità e le diversità personali e culturali, coloro che lavorano nella scuola e che la frequentano;
- accettare e rispettare le difficoltà e gli errori dei compagni;
- frequentare la scuola regolarmente con puntualità, partecipando al lavoro scolastico in modo attento e costruttivo e intervenendo in modo pertinente, rispettando il punto di vista degli altri e le loro opinioni anche se divergenti;
- evitare disturbo all'attività didattica mantenendo un comportamento corretto;
- portare a scuola tutto il materiale necessario alle lezioni e richiesto dai docenti;
- tenere un comportamento corretto ed adeguato all'ambiente;
- usare un linguaggio consono all'ambiente educativo di cui si parte nei confronti dei docenti, dei compagni, dei collaboratori scolastici;
- eseguire i lavori assegnati in classe e a casa con puntualità;
- in caso di assenza recuperare il lavoro scolastico e i compiti in tempi ragionevoli;
- collaborare con la scuola per mantenere l'ambiente pulito e ordinato, rispettando gli spazi, gli arredi e i laboratori della scuola;
- aiutare i compagni in difficoltà e collaborare al buon andamento dell'attività didattica;
- non fare uso di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici all'interno dell'edificio scolastico (D.M. n.30 del 15-03-2007)

PERSONALE DELLA SCUOLA

La scuola si impegna a porre in essere le condizioni per assicurare:

- ❖ un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità
- ❖ offerte formative aggiuntive ed integrative
- ❖ iniziative concrete per il recupero di situazioni di svantaggio nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica
- ❖ la salubrità e la sicurezza degli ambienti che debbono essere adeguati a tutti gli studenti
- ❖ la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

DIRITTI

- ❖ essere rispettati in ogni momento della vita scolastica
- ❖ essere riconosciuti nella specificità professionale di ogni componente

DOVERI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente scolastico si impegna a:

- ❖ garantire e favorire la piena attuazione del piano dell'offerta formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nelle condizioni di esprimere al meglio il proprio ruolo;
- ❖ garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- ❖ promuovere la circolarità delle informazioni tra collaboratori, staff, organi collegiali;
- ❖ informare tutto il personale e i collaboratori esterni sul regolamento e il piano dell'offerta formativa;
- ❖ promuovere l'integrazione tra i diversi ordini di scuola attraverso la trasparenza e il passaggio delle informazioni;
- ❖ cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera per ricercare risposte adeguate;
- ❖ innovare la scuola cercando soluzioni organizzative sempre più efficaci;
- ❖ garantire l'efficienza e la correttezza del servizio all'utenza da parte del personale docente;
- ❖ garantire, in collaborazione con il DSGA, che ne è il diretto responsabile, l'efficienza e la correttezza del servizio all'utenza da parte del personale ATA;
- ❖ dare attuazione alle sanzioni disciplinari nel pieno rispetto del regolamento e sentito l'Organo di Garanzia.

DOVERI DEI DOCENTI

I docenti si impegnano nei confronti di studenti e genitori a:

Favorire la comunicazione a scuola e stimolare lo scambio reciproco, attraverso:

- ❖ l'accordo fra insegnanti del Consiglio di Interclasse/Classe riguardo lo stile educativo e alle linee di condotta da seguire nei rapporti interpersonali;
- ❖ la valorizzazione dei colleghi in presenza di alunni e genitori;
- ❖ l'accordo con i colleghi per le verifiche giornaliere
- ❖ il rapporto fra alunni e fra alunno e insegnante aperto al dialogo e alla collaborazione;
- ❖ il rispetto e l'aiuto reciproci fondati sul concetto di solidarietà;
- ❖ la valorizzazione delle diversità e il rispetto delle differenze;
- ❖ la proposta di esperienze collettive o per piccoli gruppi;
- ❖ l'attribuzione di semplici incarichi temporanei al servizio della classe (per stimolare anche, in ciascun alunno, il senso di responsabilità)
- ❖ l'educazione alla conoscenza e al rispetto delle norme e delle regole per interiorizzare comportamenti sociali corretti;
- ❖ il rispetto della normativa che regola la privacy.

Favorire l'autonomia personale ed organizzativa attraverso:

- ❖ la predisposizione di un ambiente ordinato e accogliente favorevole all'ascolto, all'attenzione e alla concentrazione;
- ❖ il rispetto degli stili e dei tempi di apprendimento degli alunni;

- ❖ il rispetto delle linee di indirizzo del Piano d'Istituto utilizzando strategie didattiche motivanti e coinvolgenti;
- ❖ la cura sistematica ed il rispetto del proprio e dell'altrui materiale, dell'arredo scolastico e degli spazi individuali e collettivi;
- ❖ l'assegnazione di compiti a casa che favoriscano la riflessione sui contenuti trattati in classe ed abituino allo studio individuale;
- ❖ definire in modo chiaro un orario interno delle attività giornaliere, per consentire all'alunno di selezionare ed organizzare gli strumenti di lavoro, anche allo scopo di non appesantire gli zaini
- ❖ l'educazione al rispetto ed alla cura della persona sia nell'igiene che nell'abbigliamento adeguato all'ambiente scolastico (tuta, scarpe da palestra, grembiule per attività particolari...).

Favorire la consapevolezza del percorso didattico a breve ed a lungo termine attraverso:

- ❖ l'informazione circa gli obiettivi educativi-didattici;
- ❖ l'informazione dell'attività da svolgere;
- ❖ una metodologia di lavoro diversificata che tenga conto dei diversi tempi di apprendimento;
- ❖ l'esplicitazione dei criteri per la valutazione delle verifiche scritte, orali e pratiche e la puntualità nella comunicazione degli esiti;
- ❖ la correzione regolare dei compiti e degli elaborati degli alunni.

Garantire un atteggiamento di ascolto e di disponibilità al dialogo ed al confronto con i genitori, attraverso

- ❖ lo stimolo e la garanzia al dialogo, alla collaborazione e al rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica, favorendo un clima di serenità e fiducia reciproca;
- ❖ l'esplicitazione chiara dei risultati delle prove di verifica;

Rispettare i vincoli organizzativi funzionali ad una gestione efficiente, attraverso:

- ❖ la puntualità degli insegnanti alle lezioni e la precisione nelle richieste agli alunni;
- ❖ la redazione puntuale di programmazione e verbali e l'assolvimento di adempimenti vari;
- ❖ il controllo delle firme di presa visione dei genitori nelle comunicazioni inviate alle famiglie.
- ❖ garantire la vigilanza degli alunni all'interno dell'orario scolastico;
- ❖ rispettare e far rispettare il regolamento dell'istituzione scolastica.
- ❖ non usare il cellulare in classe durante l'attività didattica e nelle sedute degli organi collegiali
- ❖ ricevere i genitori nell'orario di servizio stabilito o, eccezionalmente in altro orario concordato

Doveri dei collaboratori scolastici

I collaboratori scolastici si impegnano a:

- ❖ conoscere l'offerta formativa della scuola e a collaborare a realizzare quanto di competenza;
- ❖ accogliere e sorvegliare gli alunni nei periodi antecedenti e successivi all'orario delle attività scolastiche e vigilare negli spazi scolastici durante l'orario di permanenza a scuola;
- ❖ usare un linguaggio adeguato nei modi e nei toni, improntato al rispetto reciproco;
- ❖ tenere adeguatamente pulite le aule, gli arredi e gli altri spazi scolastici;
- ❖ collaborare con i docenti e genitori nel processo formativo ed educativo degli alunni;
- ❖ essere disponibile se il docente si allontana dalla classe;
- ❖ controllare che all'interno della scuola non circolino persone non autorizzate;
- ❖ segnalare al Dirigente e ai Docenti eventuali problemi rilevati.

Doveri del personale di segreteria

Il personale di segreteria si impegna a:

- ❖ conoscere l'offerta formativa della scuola e a collaborare a realizzarla, per quanto di competenza;

- ❖ accogliere con gentilezza le richieste delle famiglie e del personale cercando di fornire indicazioni corrette e rapide nei limiti delle possibilità;
- ❖ farsi tramite delle richieste delle famiglie e del personale per il miglioramento dell'organizzazione scolastica;
- ❖ eseguire i compiti amministrativi con efficienza ed efficacia

LA FAMIGLIA

Diritti

- partecipare alla stesura della Carta dei Servizi, del Piano dell'Offerta Formativa e del Regolamento di Istituto
- partecipare alla vita scolastica attraverso i colloqui formalizzati, le assemblee, gli organi collegiali
- vedersi riconosciuto il proprio ruolo educativo
- essere considerata una risorsa

Doveri

I genitori si impegnano a:

Prendere parte nella costruzione delle proposte educative della scuola attraverso:

- la condivisione delle regole del vivere civile dando importanza alla buona educazione e dei fondamentali valori, quali: la solidarietà, l'amicizia, il perdono, la collaborazione e il rispetto per l'altro e per le cose di tutti;
- un atteggiamento di lealtà, correttezza, rispetto, confronto e dialogo costruttivo verso la scuola;
- la conoscenza del Piano dell'Offerta Formativa e dei regolamenti scolastici;
- la collaborazione con i docenti, con la partecipazione ai colloqui individuali e agli incontri scuola-famiglia organizzati nel corso dell'anno scolastico;
- l'informazione costante sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli;
- l'informazione dei docenti di eventuali problematiche che possono incidere negativamente sull'andamento scolastico dello studente;
- l'intervento tempestivo e la collaborazione con il Consiglio di Classe/Interclasse nei casi di scarso profitto e/o indisciplina;
- il sostegno e il controllo dei propri figli perché adempiano ai loro impegni scolastici;
- la vigilanza sulla puntualità e sulla frequenza, contattando eventualmente la scuola per ottenere informazioni più precise;
- la presa visione e la sottoscrizione delle comunicazioni dalla scuola (scioperi, assemblee sindacali, ecc.)
- la giustificazione delle assenze.

Favorire l'autonomia personale attraverso:

- l'educazione al rispetto ed alla cura della persona sia nell'igiene che nell'abbigliamento;
- l'abitudine graduale ad acquisire comportamenti quotidiani autonomi;
- la guida ad un corretto uso del tempo in relazione alle varie attività pomeridiane, evitando di gravare l'alunno/a di eccessivi impegni extrascolastici, valutando le sue reali possibilità di sostenerli;
- l'attenzione ai programmi multimediali che l'alunno/a segue e ai tempi e ai modi del loro utilizzo.

Far rispettare le regole dell'organizzazione scolastica ed in particolare:

- l'orario di ingresso e di uscita della scuola, tenendo in considerazione che l'impegno scolastico è prioritario rispetto ad altri (evitare ingressi posticipati e uscite anticipate);

- l'impegno a farsi carico di informarsi sulle attività didattiche svolte durante il periodo di assenza, in modo di poter seguire con regolarità il percorso didattico;
- il controllo dei materiali scolastici e del loro corretto utilizzo;
- l'interesse per le attività svolte a scuola, il rispetto del compito assegnato a casa ed il controllo di una puntuale esecuzione;
- il risarcimento di eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico;
- il risarcimento di eventuali danni, in concorso con altri, anche quando l'autore del fatto non dovesse essere identificato.
- la partecipazione agli incontri collegiali e individuali richiesti dai docenti;
- la firma e la riconsegna puntuale e sollecita di documenti scolastici e comunicazioni;
- la comunicazione agli insegnanti di eventuali problematiche (di salute, familiari, comportamentali,...) che possono incidere sul percorso formativo dell'alunno/a sul suo star bene a scuola.
- presentazione della certificazione medica attestante lo stato di malattia dell'alunno con la prescrizione specifica dei farmaci da assumere(modalità e tempi di somministrazione, posologia), allegata alla richiesta scritta del genitore dell'alunno che può, altresì chiedere l'autorizzazione all'accesso dei locali scolastici, durante l'orario delle attività, per la diretta somministrazione del farmaco
- presentare certificato medico originale all'ufficio mensa e copia all'insegnante per gli alunni che devono seguire diete particolari
- consegnare una dichiarazione scritta, degli alimenti da evitare per gli alunni che per motivi religiosi o per regime alimentare alternativo, non consumano determinati cibi
- far utilizzare, per il pranzo, esclusivamente il servizio mensa organizzato dalla ASITE
- per le feste organizzate a scuola utilizzare bevande e cibi confezionati

Restituire al coordinatore di sezione/classe debitamente compilata e sottoscritta

.....

Patto educativo di corresponsabilità scuola-famiglia

Il/La sottoscritto/a.....genitore dell'alunno/a.....

della classe.....ScuolaPrimaria/Secondaria1°grado.....dichiara di

aver ricevuto il *“Patto educativo di corresponsabilità scuola-famiglia”* e di sottoscriverne i contenuti.

Fermo li.....

Firma del genitore